

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00034188
ESC - Ente schedatore	AI225
ECP - Ente competente	S251

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	meil
OGTV - Identificazione	opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	sinagoga
LDCN - Denominazione attuale	Tempio Israelitico
LDCC - Complesso di appartenenza	Centro Culturale della Comunità Ebraica

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero	106
INVD - Data	1984

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	XVIII
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1730
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1740
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	manifattura francese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito ebraico
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi tipologica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	seta/ lampasso
MTC - Materia e tecnica	seta/ pékin
MTC - Materia e tecnica	filo di seta/ trama lanciata
MTC - Materia e tecnica	tela di canapa
MTC - Materia e tecnica	filo d'argento/ lamellatura/ lavorazione a telaio
MTC - Materia e tecnica	tela di cotone

MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	73
MISL - Larghezza	140
MISV - Varie	altezza 24/ larghezza 34
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	consunzione dell'ordito di legatura.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Meil composto da 9 frammenti di tessuto operato. Denominazione tecnica: lampasso fondo raso da 5, broccato, lanciato. Disegno: mazzi di fiori e foglie di varie forme e dimensioni sono sparsi con grande libertà compositiva su un fondo operato a motivi stilizzati e volute. Colori: marrone, bianco, blu, azzurro, tre toni di viola, tre toni di rosso, due toni di verde, arancio. Analisi tecnica. Orditi: uno di fondo, seta arancio, 60 fili/cm; uno di legatura, seta bianca, 12 fili/cm. Trame: una di fondo, seta marrone, 20 colpi/cm, quattordici broccate, sete policrome, argento e oro filati, oro riccio, oro lamellare, 20 colpi/cm; una lanciata, seta bianca, 20 colpi/cm. Il fondo del tessuto, quasi interamente ricoperto dal decoro, è realizzato in raso da 5 con l'ordito rosa e la trama marrone; la decorazione è ottenuta con l'introduzione di numerose trame broccate: quelle di seta sono legate in diagonale 4/1 dall'ordito bianco; la stessa legatura caratterizza l'oro riccio, l'oro lamellare e la trama bianca che accompagna tutti i filati metallici, mentre l'argento e l'oro filati non sono legati. Al decoro partecipa anche la trama marrone del fondo, sostituita nell'esecuzione del raso dalla trama bianca lanciata. Fodera di tela di canapa naturale. Un gallone tessuto d'oro filato, lamellare e seta gialla, alto 3,2 cm, orna gli occhielli, i bordi della calotta e della balza, il bordo inferiore della gonna, lo spacco posteriore e, doppio, la cucitura verticale anteriore. Una frangia d'oro filato a gonna ritorta alta 7 cm è applicata ai bordi inferiori della balza e della gonna e lungo lo spacco posteriore.
DESI - Codifica Iconclass	Soggetto non rilevabile
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetto non rilevabile
NSC - Notizie storico-critiche	Il motivo del tessuto con cui è confezionato il meil rientra nella tipologia decorativa del naturalismo settecentesco di cui il francese François Revel viene considerato il creatore e la manifattura di Lione la principale produttrice. Dal 1730 e per almeno un decennio, i tessuti "stile Revel" si impongono nella moda europea e vengono prodotti anche nelle manifatture di altri paesi. Essi sono caratterizzati da una disposizione dell'impianto disegnativo molto libera e la resa naturalistica del decoro è esaltata da effetti tridimensionali ottenuti con una grande quantità di colori e con accorgimenti tecnici. Per la tipologia decorativa, cfr. D. Devoti, L'arte del tessuto in Europa, Milano, 1974, p. 29 e schede nn. 152 e 155; M. Cuoghi Costantini, scheda n. 13, in D. Devoti-G. Romano (a cura di), Tessuti antichi nelle chiese di Arona, catalogo della mostra (Torino, Mole Antonelliana, novembre-dicembre 1981), Torino, 1981, pp. 164-168.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso non cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

FBCEI_0100502

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

2

ADSM - Motivazione

scheda di bene di proprietà privata

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1984

CMPN - Nome

Rapetti M.

**FUR - Funzionario
responsabile**

di Macco M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Facchin L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Facchin L.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2019

AGGN - Nome

Lampronti, Baruch

**AGGR - Referente
scientifico**

Liscia, Dora

**AGGF - Funzionario
responsabile**

Epifani, Mario